

14
i
f
e
c
o
l
a

Edifici collettivi

Ospitalità

Residenze

Interni

Installazioni

Speciale **ABRUZZO**

14

Speciale ABRUZZO

■ OSPITALITA'

L'eleganza e il buon gusto
Carmelo Leo Cagnetta

Antica ospitalità
Luca Colasante, Serena Pirani

■ RESIDENZE/INTERNI

La poesia del bianco
Tonino Bucciarelli

Trasformare la vita
mks architetti
Fabio Mancini, Silvia Kliti

Luce, funzione e armonia
Paola Ciccarelli

Dinamiche di luce
Vincenzo Di Florio,
Annalisa Sforza

Comfort ricercato
Carlo Vitelli

■ RESTAURO

Alla riscoperta della casa in terra
MATERIAprima studio di architettura

■ SPAZI PUBBLICI

Valore al centro
Rocco Valentini

Calpestare la storia
Orazio Carpenzano, Mosè Ricci,
Filippo Spaini, Nicola Di Biase,
Fabio Balducci, Armando Iacovantuono
Rossana Lamanna, Giulia Radaelli

■ EVENTI

La cultura della progettazione

il
fi
e
s
r
o
p



Carmelo Leo Cagnetta



L'eleganza e il buon gusto

Una vecchia cantina di Ofena muta in un ambiente sofisticato ma tradizionale

L'architetto Carmelo Leo Cagnetta ha ridisegnato e dato nuova vita alla cantina vinicola "INALTO, vini d'altura di Adolfo De Cecco" di Ofena, un piccolo borgo abruzzese che gode di una posizione geografica e di un clima che conferiscono al vino, di per sé molto strutturato, una gentilezza e una raffinatezza uniche al palato. Si è partiti da questo concetto di eleganza mista a tradizione per concepire la "casa del vino"; una successione di ambienti che, partendo dall'area shopping e attraversando la zona di degustazione e di riunione, conduce il visitatore sin dentro la suggestiva bottaia, uno spazio criptico e irregolare, che introduce la parte produttiva, non oggetto di intervento, accessibile anche dall'esterno. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca dei materiali e nello studio della finitura degli spazi: l'obiettivo principale era quello di garantire la funzionalità degli ambienti, non trascurandone l'estetica. La selezione è ricaduta su un'ampia gamma di materiali, alcuni fortemente tradizionali e classici, altri innovativi e minimali. Per gli ambienti di rappresentanza (area shopping e degustazione) sono state selezionate grandi lastre di pietra del tipo Trani con una finitura spazzolata dal bordo irregolare, per enfatizzarne la ricercatezza e l'uso classico del materiale. La pietra ha dalle tonalità calde e luminose che bene si sposano con la finitura delle pareti a intonaco lavorato color avorio. Ne viene fuori un contenitore sofisticato e tradizionale ma mai eccessivo. Per quanto riguarda la bottaia, dovendo

soddisfare esigenze tecniche in quanto luogo di lavoro, la scelta è ricaduta su una pavimentazione in resina resistente all'usura in un colore che bene dialoga con la vicina pavimentazione lapidea. Per enfatizzare il carattere criptico e raccolto di questo luogo si è scelto per tutte le pareti, compreso il soffitto, una tonalità grigio scuro con echi al blu notte. Il risultato elegante è ulteriormente garantito dall'uso di boiserie tono su tono che caratterizzano alcuni tratti murari perimetrali dello spazio. Un'altra importante strategia progettuale ha previsto l'utilizzo del ferro: vinerie modulari a tutta altezza, appoggiate a parti intere di pareti e realizzate con bordi modanati e modellati come se fossero legno, nobilitano questo materiale all'apparenza industriale. Di ferro sono anche le grandi vetrate modulari che suddividono gli ambienti, che richiamano lo stile degli antichi *château* francesi. Gli arredi sono sia di produzione contemporanea (il tavolo e le sedie), sia di antiquariato di alta qualità (la credenza, gli specchi e i quadri). Al centro della sala degustazioni c'è un importante camino in marmo dalle venature violacee; si tratta di un pezzo unico, appartenente a un antico palazzo, che è stato restaurato e risistemato. L'impressione che si ha entrando nella cantina di INALTO è quella di attraversare e vivere un luogo dove tutto, in piccola scala, ha un sapore intimo, ricercato e quasi familiare: qui il vino ha trovato la sua naturale collocazione in una casa unica ed esclusiva.



Vinerie modulari a tutta altezza, appoggiate a pareti interne realizzate con bordi modellati, nobilitano l'uso di questo materiale apparentemente industriale

Testo - Sara Renzoni
Foto - Archivio Carmelo Leo Cagnetta

Intervento
Progetto per la ristrutturazione della cantina vinicola "INALTO, vini d'altura di ADOLFO DE CECCO"

Luogo
Ofena (AQ)
Progettisti
Carmelo Leo Cagnetta
Committente
Adolfo De Cecco - INALTO VINI

Anno di redazione
2018

Anno di realizzazione
2019

Costo
Euro 300.000,00

Dati dimensionali
250 mq

Caratteristiche tecniche particolari
Ristrutturazione di una vecchia cantina con focus su area degustazione/riunione, area shop, bottaia

*Un antico camino in
marmo restaurato con-
ferisce eleganza alla sala
degustazioni*





*Gli arredi uniscono uno
stile contemporaneo a un
antiquariato di alta qualità*



Il carattere criptico e raccolto della bottaia è enfatizzato dai colori delle pareti e del soffitto

